

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Nr. Progr. **9**
Data **29/02/2024**
Seduta NR. **2**
Titolo **6**
Classe **10**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione -

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la SALA CONSILIARE in P.zza Marconi n. 1 - PADULLE, oggi **29/02/2024** alle ore **18:30** in adunanza di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	ANDREOLI ORIETTA	S
LIPPARINI GIACOMO	S	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	S
MIRFAKHRAIE MARCELLO	S	CHIARI CINZIA	S		
FERRAGUTI LUCA	N	BERTONI ANGELA	S		
Totale Presenti: 12			Totali Assenti: 1		

Assenti giustificati i signori:

FERRAGUTI LUCA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

TRAPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, **BASSI EMANUELE** invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

INCOGNITO NUNZIATA, BERTONI ANGELA, CREPALDI BRUNO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola all'Arch. Alimonti che illustra il piano. Intervengono i Consiglieri Lipparini e Bertoni, il Sindaco, il Consigliere Bertoni, il Sindaco, il Consigliere Crepaldi, il Sindaco, l'Arch. Alimonti e il Consigliere Riberto. Per il contenuto degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che a seguito della Legge n. 30/2017 recante “*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*”, è stato emanato il D. Lgs 02/01/2018, n. 1 denominato “*Codice della Protezione Civile*”;
- che all'art 1 del D.Lgs. n. 1/2018 vengono indicate la definizione e le finalità del Servizio nazionale della Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art 2, comma 1 del D.Lgs n. 1/2018, “*Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*”;
- che ai sensi dell'art 3 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 1/2018, i Sindaci e i Sindaci metropolitani vengono definiti, nell'ambito del Servizio nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di Protezione Civile, con riferimento alle articolazioni che appartengono o dipendono dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto decreto;
- che all'art. 12 D.Lgs n. 1/2018, vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, così come disciplinato al comma 1, “*lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza*”, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 1/2005 recante “*Funzioni e compiti dei Comuni e delle Comunità montane*”, “*I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:*
 - a) *alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;*
 - b) *alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;*
 - c) *alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);*
 - d) *alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;*
 - e) *all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;*

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale [...]".*

** (eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);*

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018, “Codice della Protezione Civile”;

VISTA la L.R. n. 1/2005, “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

VISTO l’art. 12 L. n. 265/1999, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’art. 36 D.P.R. n. 266/1981 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 962/2018 con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” e successivo aggiornamento approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1761/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1439/2018 con la quale è stato approvato il documento “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile;

RILEVATO che il Comune di Sala Bolognese ha effettuato gli studi di microzonazione sismica (MS) e di analisi della condizione di limite per l'emergenza – CLE (determine 82/2014, 297/2014 per II livello, 396/2015 per III livello, 514/2018 per III livello) e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai piani di emergenza comunale di protezione civile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29.02.2024, dichiara immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto all’individuazione delle aree disponibili per fini di protezione civile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29.02.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto all’individuazione del Centro Operativo Comunale – COC;

VISTO ora il Piano Comunale di Protezione Civile, predisposto dall'Ufficio Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile, comprensivo di alcuni allegati cartografici che ne fanno parte integrante e sostanziale, trattenuto agli atti e costituito, come da linee guida approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1439/2018, da:

- PARTE 1: INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO;
- PARTE 2: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;
- PARTE 3: MODELLO DI INTERVENTO;
- PARTE 4: INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE;
- ALLEGATI OPERATIVI.

PRESO ATTO che il Piano Comunale di Protezione Civile è stato predisposto con la partecipazione dell'Associazione di Volontariato Protezione Civile Sala Bolognese O.D.V e con il coinvolgimento della Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile – Organizzazione di Volontariato Bologna, nella persona del presidente Sergio Zaniboni;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale:

- 1) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Tecnica" in ordine alla regolarità tecnica;
- 2) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Finanziaria e Controllo" in ordine alla regolarità contabile;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A R E

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile predisposto dal Servizio Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile, che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, comprensivo di alcuni allegati cartografici che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che al periodico aggiornamento del presente Piano ed in particolare degli allegati operativi e dei relativi contenuti provvederà il Servizio comunale Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile;
- 4) di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano Comunale di Protezione Civile alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Ambito Territoriale di Bologna, alla Prefettura di Bologna e ai Carabinieri;
- 5) di demandare al Direttore dell'Area Tecnica in qualità di Primo Referente della Protezione Civile, di informare il Volontariato di Protezione Civile locale, stipulando ed aggiornando eventuali convenzioni necessarie;
- 6) di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano Comunale di Protezione Civile approvato verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori 15 (quindici) giorni interi e consecutivi.

Inoltre, stante l'urgenza di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 29/02/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 01/03/2024



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **9** del **29/02/2024**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE DI AREA Data 22/02/2024 ALIMONTI GIULIANA
IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Data 23/02/2024 DEGLI ESPOSTI MARICA